

Prezzo d'Ass.iazione

Udine a Stato: anno L. 20  
id. semestre L. 11  
id. trimestre L. 6  
id. mese L. 2  
Estero anno L. 25  
id. semestre L. 13  
id. trimestre L. 7  
id. mese L. 3  
I abbonamenti non si danno a meno di sei mesi.  
Una copia in tutto il regno a richiesta.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e fogli non si restituiscono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma (necrologia — comunicazioni — dichiarazioni — eleggimenti) cent. dopo la firma del gerente cont. — An quarta pagina cent. 50.  
Per gli avvisi ripetuti si fanno sconti di prezzo.

Le inserzioni di R. e L. a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta n. 16, Udine.

## La paura di R. Goblet

L'ex ministro ed attuale senatore francese, René Goblet ha preso l'abitudine di pronunciare ogni domenica un discorso politico in qualche parte della Francia, per tenere viva l'attenzione degli elettori sulla sua persona. L'ultimo suo discorso fu a Melun, dinanzi ad una assemblea di radicali del dipartimento di Seine-et-Oise, e si aggirò sul tema: «Il clero e l'anarchia». Di fronte agli scandali, recentemente succeduti nelle chiese di Parigi ed alle dichiarazioni fatte dal ministro Loubet alla Camera, l'oratore, che tuttavia si mostrò pieno di valore per la Chiesa e s'ingegnò di destare diffidenze contro le opere sociali dei cattolici, manifestò un grande timore che si venga alla chiusura delle chiese.

«Sapete voi quale è il pericolo? Non è già che il clero ed i partiti che su ne servono (2) nescano vincitori alle elezioni; ma piuttosto che questi imprudenti provocazioni (2) portino per conseguenza la chiusura delle chiese e che quindi si dica che la Repubblica persegua la Religione od almeno è incapace di proteggerla il libero esercizio. Tucca al governo di vigilare, ricordando con fermezza al clero la necessità di osservare il conveniente riserbo, facendo in pari tempo rispettare il diritto di predicazione nelle chiese».

Vedremo quanto sarà ascoltata la voce del Goblet nelle sfere del potere. Intanto, però, la *Bataille*, provocatrice degli scandali di St. Merry, ha aperto una campagna contro l'insubordinazione abate Garnier, che doveva predicare in questi giorni a St-Lambert di Vaugirard. Ebbene, eccola i socialisti a ripetere le prodezze già consumate, e racconta che il deputato socialista Baudin si è recato presso il presidente del Consiglio, Loubet, per esigere che metta il bavaglio al predicatore cattolico. Non conosciamo ancora i risultati di tali intrighi; ma pare che il Baudin diventi un personaggio importante.

Contemporaneamente si annunzia da Nancy un grave scandalo provocato nella Cattedrale dai socialisti, durante un discorso di quel Vescovo, Mons. Turinaz; è uno dei Vescovi di Francia, che primi accettarono la Repubblica. Il fatto grave di Nancy prova che un prete non può più aprire bocca sulle cose sociali, senza farsi

gridare la croce addosso. Un di o l'altro si potrà impedire egualmente la predicazione del Vangelo, perché si connette colla questione sociale.

Ecco su questo triste incidente alcuni particolari da aggiungersi al breve cenno dell'Agenzia Stefani:

«Ne derivò una lotta terribile tra cattolici e rivoluzionari. I confessionari, i candelabri, gli ornamenti degli altari e duecento sedie furono frantumati. Molti si lavavano il volto negli acquasantiere. Il Vescovo Turinaz voleva nuovamente predicare stasera, ma il Prefetto glielo ha proibito. Vociferarsi che predicherà ugualmente, o che effettuandosi ciò, il Prefetto ordinerà lo sgombero e la chiusura della chiesa».

## INTERESSANTI CONFESSIONI

L'Isola di Palermo, giornale liberalissimo col titolo: *La legge non è uguale per tutti*, ha il seguente articolo, che merita la considerazione degli intelligenti.

«Il caso dell'on. Chiesa, comodamente messo al sicuro, compiacenti la questura, la magistratura e il potere politico, ci richiama alla mente quell'altro avvenimento qualche anno fa in persona di un altro onorevole, da Crispi creato Prefetto, il Gattelli, scappato pur lui dopo d'aver truffato delle belle migliaia di lire.

«Una canzone dei negri del Brasile lamenta:

Negro che ruba è ladro,  
Bianco che ruba è barone.

«Ahimè, quei nostri compagni di avventura non sanno che c'è Bianco e Bianco, e che anche da noi vi sono dei ladri che non vanno mai in prigione.

«La prigione per chi ruba una liretta; questo sì, è ben fatto! Poi Chiesa, poi Gattelli, che diavolo! bisogna chiudere tutti e due gli occhi e aiutarli benevolmente perché non vengano privati della dolce libertà.

«Il Chiara, ai tempi di Crispi dittatore, non era uno dei moretti del semidio? non è attecchito ad agente provocatore contro i lombardi?

«Largo al patriotta protetto dai patriottici!»

## Il governatore della Polonia

Nei circoli militari tedeschi è vivamente

commentata la chiamata a Pietroburgo del generale Gourko, governatore generale della Polonia.

Vuolsi che questa chiamata non sia estranea al progetto formulato dallo stesso generale, che vorrebbe internata la popolazione ai confini germanici, oltre sessanta verste nell'interno; la misura progettata dal Gourko avrebbe il doppio obiettivo di rendere più adatto alla difesa il terreno di frontiera e togliere al nemico ogni possibile vantaggio nella eventualità di una invasione germanica.

Intanto a Berlino non si nasconde l'inquietudine che producono le notizie dei continui movimenti di truppe russe verso la frontiera tedesca. Le truppe che già vi stanziano ricevono, quasi giornalmente, rinforzi dall'interno.

Dicesi anzi che a questo proposito siavi stato un colloquio fra Caprivi e l'ambasciatore russo, il quale, naturalmente, insistette ad affermare che quei movimenti di truppe sono una semplice misura di sicurezza interna, senza alcun carattere, né di provocazione né di temuta aggressione.

Non poteva, infatti, rispondere altrimenti.

## LA DINAMITE IN ITALIA

Con tanta paura che ispirano le gesta sinistre dei dinamitardi esteri, è naturale che il pensiero corra naturalmente ai luoghi ov'è agglomerata anche da noi tanta materia pericolosa. L'Italia possiede uno dei più rinomati dinamitardi d'Europa. Sorge esso presso l'antica città di Avigliana, all'imbocco della valle di Susa, in un'angolo di terra privilegiato di tutte le bellezze naturali. Monti, colline, laghi, pianure, circondano questo paese, che un tempo era la chiave d'Italia e ne cui pressi fu sconfitto Desiderio.

Lo stabilimento, che appartiene alla Società Dinamite Nobel, occupa una superficie di venti ettari circa, e le varie officine coi loro fabbricati accessori s'innalzano ai piedi di alcune eminenze rocciose, che le separano dall'abitato, il quale ne viene così efficacemente protetto da eventuali esplosioni, senza che però la distanza tra le case e la fabbrica riesca eccessivamente incomoda per gli impiegati e gli operai. Oltre alle varie qualità di dinamiti e di gelatine esplosive, che si fabbricano nelle officine della Società, vi si ottengono ancora numerosi prodotti chimici, gli uni occorrenti all'industria principale degli asplodenti, gli altri destinati direttamente al commercio.

Di più, da parecchi anni si produce esclusivamente per conto della regia marina e

dell'amministrazione della guerra il fulmicotone occorrente ai loro proiettili speciali, come: siluri, torpedini, granate, ecc.; e da circa due anni la balistita (polvere Nobel senza fumo), stata adottata dal Ministero della guerra per la fanteria e l'artiglieria. La balistita viene lavorata in proporzione di 5000 chilogrammi al giorno, e il fulmicotone 2000 chilogrammi. Però la produzione non è sempre spinta a queste proporzioni, ma solo secondo le ordinazioni.

La fabbrica occupa 950 operai circa, un migliaio cogli impiegati. La sua forza motrice è di 655 cavalli-vapore e possiede un macchinario dei più perfetti che si conoscano. La fabbrica è custodita da una compagnia di linea sotto il comando di un capitano. La sorveglianza che vi si fa è così rigorosa, che ogni sottrazione di esplosivi è resa impossibile. Inoltre il personale è veramente di fiducia, ben pagato e ben trattato.

## Antischiaivismo

I giornali di Bruxelles pubblicano una splendida lettera di Sua Eminenza il Cardinale Lavigerie che riassume, con parole di sentito elogio, l'operato del Congresso antischiaivistico tenuto a Bruxelles e chiuso colla votazione dell'Atto Generale, che il Cardinale designa col nome di *Carta di deliberazione*.

Accennando al felice arrivo sul Tanganika, della prima spedizione antischiaivistica boiga, il illustre Primate d'Africa riconosce il Belgio quale centro dell'azione antischiaivistica.

Ricorda la simpatica accoglienza ricevuta nel 1888, quando, per ordine di S. Santità Leone XIII, gettò il primo grido d'allarme contro la tratta degli schiavi, ed ha una parola di elogio per quanto ha operato, nell'intento della repressione, il Re Leopoldo II, che la storia chiamerà *Benefattore dell'Africa*.

Narra le peripezie incontrate dalle due spedizioni Jacques e Joubert, e conclude coll'esprimere la speranza che il Belgio, fedele al suo passato, non indietreggerà dinanzi ai sacrifici ancora reclamati pel compimento dell'opera antischiaivistica.

## Un ex-senatore condannato

Scrivono da S. Maria Capua Vetere, che ebbe ieri termine colà il processo a carico del comm. Achille Del Giudice ex-senatore del regno.

Egli era imputato di appropriazione indebita commessa a danno della signorina Silvia Piscane, figliuola adottiva dell'on.

— Infatti, Querido ha un pelo bell'issimo che pare di seta, e quei signori sono vestiti riccamente. Se il valore dell'uomo sta nelle vesti e nelle gioie, non so perché si dovrà posporgli il nostro cagnolino.

— Ah, voi mi rimproverate le mie vecchie massime! disse Giulia. E avete ragione. Ma quando non si può nascondere l'interno, conviene appagarla delle apparenze esterne. Si ama cogli occhi, se non si può amare col cuore.

— Dunque nei palagi dorati e nelle sale della Corte non si ama che cogli occhi?

— Sì, ma è pure una bella cosa la vita in mezzo alle feste, ai balli, ai banchetti, ai teatri, alle passeggiate, alle corride dei tori! Oh se potessi rivedere ancora sul mio cocchio il parco di Aranjuez, il castello reale del Pardo, e la Puerta del Sol, e la bella via di Alcalá!

— Vi piace dunque molto quella vita?

— Ma vorreste voi ch'io mi fossi dimenticata di punto in bianco della mia graziosa Regina, dell'augusto Re, che mi ama tanto, proprio come un padre, delle dame mie amiche, dei tanti cavalieri?

— Certamente vi dispiace dopo il rinunciare...

(Continua)

## UN MATRIMONIO

### NEI BOSCHI

Peccato, che la lettura di quel curioso scritto sia stata interrotta! Ma la contessa pensava che avrebbe potuto facilmente entrare un'altra volta nella camera di José e andare fino alla fine. Era così interessante per lei conoscere il tipo d'un uomo, che a Madrid sembrerebbe a tutti un assurdo, un impossibile, una chimera!

## XIV.

Oramai non era più possibile alcun dubbio, José era stato bensì trascinato a consumare un misfatto nella notte fatale, ma egli non aveva né le abitudini, né il cuore, né i vizi, né la bassezza d'animo del malfattore. E chiaro era pure che a malincuore egli adempiva all'ufficio di carceriere, se bene Giulia non credesse interamente alla promessa fatta di liberarla. Se infatti avesse voluto davvero mantenere questa promessa non aveva che a lasciare aperto il cancello, un giorno in cui Diego fosse assente, e tutto sarebbe stato finito.

Incoraggiata peraltro dalle buone dispo-

sizioni del giovane e da quella commozione che la lettura di quel suo scritto le aveva suscitata, risolvette di riparlargli, la prima volta che gliene fosse occorso il destro.

E l'occasione gli si offerse all'indomani nel giardino. José stava seduto sovra un mucchio di terra, addossato al tronco d'un albero, e teneva i piedi sul dorso di Leon, che era sdraiato davanti a lui, mentre Giulia gli veniva incontro senza mostrar di vederlo, leggendo attentamente un libro.

Il lupo, che si era affezionato alla prigioniera e che soleva correre innanzi a darle lesia, travedeva saltando un'aiuto di tulipani e le fu sopra dimenando la coda e il capo, in modo da toccar più volte la gonna della contessa.

— Qua, Leon, qual grido José. Tu sciupi i fiori e sporchì la veste della signora.

La frase era troppo lunga per un lupo, ma bastò a Giulia per offrirle il modo onde appocar discorso col giovane, senza mostrare d'averne voglia, anzi di andarne in cerca.

— Voi conducete sempre con voi codesta brutta bestia! Pare proprio che vogliate farmi souvenir di continuo ch'io sono perduta in fondo ai boschi, tra le fere. Ma oramai io non ho più paura di niente, sapete!

— Vi domando scusa, signora, rispose

José. Questo lupo è cresciuto con me, fu educato qui in casa nostra, ed egli mi segue dappertutto senza quasi ch'io mi avvegga della sua compagnia, tanto ci sono avvezzi.

— E si potrebbe sapere, rispose l'altra, la ragione per cui vi siete preso un compagno di tal fatta?

— E' un povero esule anche lui, viene dai Pirenei. Mio padre lo raccolse quando aveva appena pochi mesi, lo condusse qui e lo addomesticò.

— Ma non è sempre domestico però codesto animale, soggiunse la contessa con sofferenza.

— Comprendo, contessa, riprese l'altra; e mi rammenta che la sua vista vi trattiati con ricordi dolorosi. Ciò nonostante, credetelo, questo Leon è pieno d'intelligenza e di sentimento. Una volta egli si rifiutò di seguirmi durante due giorni, perchè lo aveva cacciato da me senza motivo. Forse il vostro cagnolino non avrebbe fatto altrettanto.

— Il mio Querido! Povero Querido! Chi era che cosa ne è di lui! Se è vivo ancora, certamente si ricorderà della sua povera padrona, forse più di qualche altro.

José rimase sorpreso da questo dubbio, per il quale la dama anteponeva in certa guisa il cane ai suoi adoratori, e forse al suo promesso sposo stesso. E quindi con un po' di ironia soggiunse:

Iniziativa del 1890. — Il falso in Cambiali a danno del signor N. Mancini di Piedimonte d'Alife è stato condannato a 4 anni e 9 mesi di reclusione.

## L'ESPOSIZIONE A CHICAGO

Stante il cattivo tempo i lavori dell'esposizione sono rallentati, ma approssimandosi alla bella stagione, ben presto l'attività andrà a rinascere; intanto i preparativi si spingono al più alacramente possibile e nel cantiere si preparano novità interessanti.

Si parla specialmente della costruzione di una folla destinata a formare nei canali delle lagune e alla riva del lago un gran corteggio storico che navigerà di notte alla luce delle fiacole e di certo sarà uno degli spettacoli più brillanti e più interessanti che si possa immaginare; il soggetto avrà per titolo la « processione dei secoli ».

Il corteggio comprenderà ottanta grandi battelli piatti, misuranti ciascuno circa quattrocento piedi di lunghezza, ventidue di larghezza e trenta di altezza, e rappresentanti ciascuno un periodo della storia americana, dalla scoperta di questa terra fino ai giorni nostri.

Si vedranno tutti i popoli del continente tutti i tipi, i costumi, i personaggi da Cristoforo Colombo a Buffalo Bill, tutte le architetture e tutte le industrie.

I tre ultimi battelli rappresenteranno la filosofia della storia, cioè l'agricoltura, la scienza, le arti, la letteratura, i diritti dell'uomo, la legge, la giustizia e finalmente la libertà che ricopre il mondo intero.

## PER LE OPERE PIE

L'on. Lucca, sotto-segretario agli interni, ricevette una Commissione composta dell'on. Costantini, deputati dei dott. Biancoli e del cav. Lambertini, che gli presentò gli atti del Congresso delle Opere Pie tenutosi in Bologna. L'on. Lucca, elogiati i lavori del Congresso, tratteneva lungamente la Commissione per informarsi minutamente dei desideri delle Opere Pie e assicurando che farà tesoro delle informazioni per una riforma prossima.

## ITALIA

**Arcisate** — Un cane contrabbandiere. — Leggiamo nella *Gazzetta* di Arcisate, verso il mezzo giorno, due carabinieri uscivano dalla caserma per andare in fattoria, quando videro passare per la via un cane carico di piccole bottiglie. I carabinieri lo inseguirono ed uno d'essi lo colpì col calcio del moschetto; il colpo però non fece alcun male al quadrupede contrabbandiere, tanto che lo stesso, lanciando, fuggì verso Varese.

La guardia di Guardia Cassini, Francesco, che per ragioni di servizio recavasi ad Arcisate, visto il cane ed i carabinieri che lo inseguivano, credette trattarsi di un caso di idrobia; estrasse la daga ed intese a far fermare l'animale colpendolo quindi e rendendolo all'impossibilità di muoversi. Il cane portava sulla schiena un sacchetto ripieno di tabacco di contrabbando, del peso di un chilogrammo circa.

**Imola** — Un congresso di maestri. — Il 18 di questo mese sarà tenuto il Congresso dei maestri romagnoli promosso dalla Società Pedagogica e di cui sono soci tutti gli insegnanti elementari del Circondario. Vi interverranno i rappresentanti dei Comuni, dei Mandamenti e dei Circondari delle quattro provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì. Lo scopo del Congresso è di invocare dal Governo la riduzione del tempo di servizio da 40 a 30 anni.

**Mistretta** (Siracusa) — L'assassinio di un sequestrato. — Certo Domenico Pirone di Castelfidardo, sequestrato prima da alcuni malfattori rimasi ignoti, venne trovato morto, colla gola squarciata e tutto circonvolato di pugnalate. Dubbiati che trattasi d'alta vendetta.

**Napoli** — Un catinone in un pozzo. — Nel cantiere Armadori, mentre un catinone da 60 tonnellate veniva messo sul pizzo di cerchiamento per poterlo caricare coll'ausilio degli oroscioni, precipitò d'un colpo nel fondo del pozzo andando a fare che un sia da attribuirsi alla caduta del garzone della ditta Sansoni, che teneva sospeso il catinone. — Il danno è di circa 500 mila lire.

**Schio** — Un grande incendio. — Mezzo milione di danni. — Una mattina dopo le 5 si sviluppava un terribile incendio nella scuderia dello stabilimento Giovanni Rossi.

La posizione centrale dell'edificio rendeva assai pericoloso l'incendio, che poteva assumere proporzioni enormi e disastrose.

L'incendio, che si sviluppò precisamente qui: Nelle fabbriche di Schio il lavoro continua non interrottamente giorno e notte.

Per l'altro incendio alle 5, ora in cui si spingono i gas, un locale della fabbrica Salsarola, incendiò una donna, operaia nel calderone un beccuccio a gas scappò inavvertitamente l'aria che discendeva dal soffitto.

Le fiamme dell'incendio sono tappezzate e dirittura da una specie di lanugine che si solleva nel continuo, e che chiamano *pettina*, la quale riveste ogni sporgenza, le pareti, le cornici, tutto che offre un appoggio.

Così anche l'aria del gas non era investita e al bene scuotimento dato dall'operaia un fioco di questa lanugine si staccò dall'alto, prese fuoco sulla fiamma del gas che la donna stava per spegnere, e cadde a terra comunicando il fuoco alla lanugine che vi stava discesa.

Fu in un attimo che divampò l'incendio.

Le opere fuggirono dando l'allarme, intanto che in brevi minuti l'incendio assumeva proporzioni spaventose.

La sezione del lanificio Rossi andò distrutta a metà.

Si salvò la macchina ed il turbine. Andarono però distrutte tutte le macchine (assortimenti) che si trovavano nella parte di fabbrica incendiata al piano terreno per la costruzione delle canne e i mulini per torcere dei piani superiori.

Primo ancor di prender fuoco la fabbrica Saccardo, divisa da un solo canale dall'edificio in fiamme, cominciava a carbonizzarsi nelle parti legnose, tanto era il calore.

Poi prese fuoco, e la materia che vi si lavora, tubetti di carta per la filatura, offrì essa larghissima alle fiamme.

Di ben quaranta macchine che conteneva, e che costavano dalle 700 alle 3000 lire l'una, non se ne salvò che una.

Più si salvarono i registri d'ufficio, 2000 lire in denaro e circa 800 chilogrammi di materia prima (carta) del 40 mila che v'erano a pochissima merce finita.

Non restarono in piedi che i muri della parte di Lanificio Salsarola distrutta e non tutti quelli della fabbrica Saccardo.

Durante l'incendio fu rotto un argine della roggia fra i due stabilimenti per inondare il piano terreno della fabbrica Saccardo, ma senza risultato.

Il fuoco al Lanificio durò forse due ore e non cessò di più materia da ardere, mentre allo Stabilimento Saccardo si lavorava a gettare acqua sulle materie in fiamma fino a tarda ora.

Restato disoccupati circa 150 operai del lanificio Rossi e circa 40 della fabbrica del sig. Saccardo, il quale sta approntando una più grande in frazione Timonechio di S. Orso e riprenderà il lavoro la settimana ventura.

Il sig. Saccardo era a Milano e ritornò ieri sera a Schio; il senatore Rossi è a Palermo. Il danno per il Lanificio Rossi sale a circa 400.000 lire, quello per Saccardo a circa 100.000. Non si ha a deplorare fortunatamente alcuna vittima.

## ESTERO

**America** — *Famiglia geografica storica.* — La *Pail Mall Gazette* racconta che Annibale Hamilton, già vice presidente degli Stati Uniti d'America, morto tempo fa, apparteneva ad una famiglia straordinaria, per la nobiltà di una non per altro.

Suo nonno, chiamò i suoi quattro figli maggiori (ne aveva diciassette) Europa, Asia, Africa e America. Europa si stabilì in New-Hampshire ed Asia nel Massachusetts, Africa e America si stabilirono nello Stato del Maine, come pure il loro fratello Ciro. Quest'ultimo aveva un fratello gemello di nome Annibale e ciascuno di questi due chiamò un figlio col nome dell'altro: Ciro, figlio di Annibale, divenne celebre come missionario e piantatore in Turchia, mentre Annibale, figlio di Ciro, divenne vice-presidente degli Stati Uniti.

**Austria-Ungheria** — Un brutto momento per un sindaco. — A Greco, vicino a Tricorno (Ungheria) un gruppo di contadini tentò, per vendetta, di bruciare vivo il sindaco, insieme alla sua famiglia, applicando il fuoco alla sua casa dopo di aver barricato porte e finestre.

**Germania** — L'assemblea generale cattolica. — Vogliamo dalla *Kölnische Volkszeitung*:

« Il commissario dell'assemblea generale cattolica tedesca in Prussia, principe Lowerstein, ha approvato la scelta dei giorni in cui si deve tenere il Congresso generale cattolico in quella città, proposto dalla presidenza.

« Il Congresso avrà quindi luogo del 28 agosto al 1.º settembre p. v. in Prussia.

« L'Esposizione attuale riuscirà veramente grandiosa.

« Si è stabilito d'invitare il biglietto d'ingresso e d'invito al Congresso a tutti i giornali cattolici di Germania. »

**Inghilterra** — Gli anarchici a Londra. — Le espulsioni degli anarchici ordinata dalla Francia, hanno messo in seria apprensione i governanti inglesi; si sa infatti che molti degli espulsi da Parigi andranno a rifugiarsi a Londra.

La stampa londinese è unanime nel chiedere che il Governo provveda con misure eccezionali all'allarmante stato di cose che potrebbe derivare da ciò.

Per le leggi che rendono il suddito inglese un asilo involontario ad ogni sorta di rifugiati, che possono accompagnare in loro lavoro un qualsiasi pretesto di rapporti politici, tale situazione si presenta assai grave.

Ed ora si chiede se il Governo, di fronte a sospetti disonesti, sia vincolato alla stretta osservanza della ospitalità, piuttosto che applicare ad essi le leggi per reati comuni.

Si assicura che di questi giorni siavi stato attivo scambio di dispetti fra il Palazzo San Giacomo ed il governo francese, appunto nello scopo di esplicita intelligenza a tal riguardo.

Intanto fu ordinata una rigorosa sorveglianza sulle persone sospette, che giungeranno dalla Francia.

**Spagna** — *Le cavalletti di Cristoforo Colombo.* — Il ministro della marina di Spagna, ha presentato un progetto di legge, tendente ad autorizzare a far costruire, nell'arsenale della Carraca, per le feste del quarto centenario della scoperta dell'America, una cavalletta, simile a quella che montava Cristoforo Colombo e che si chiamava *Santa Maria*. La spesa sarà sopportata dalla Giunta, incaricata di organizzare le feste.

Gli Stati Uniti faranno pure costruire a loro spese due altre cavallette, come quelle che accompagnavano la *Santa Maria* che si chiamavano *Nina* e *Pinta*.

Le tre navi si riuniranno al principio del mese di agosto nel porto di Pinos e costituiranno un ricordo più esatto che era possibile dell'avvenimento importante che si tratta di celebrare.

## CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Lusevera, 8 aprile 1892.

Il passato estate dopo una giornata di pioggia torrenziale una giovane donna nel traversare il ponte del Maleschias, presa da capogiro cadde nel torrente e veniva travolta dalle acque. Un tal Londero Giuseppe di qui che trovavasi ad una cinquantina di metri di distanza, accorse in suo aiuto e a rischio della propria vita poté salvare da certa morte la poveretta che per giunta era incinta. Questo atto eroico fu premiato: ed al Londero fu conferita la medaglia di bronzo al valor civile. Ebbe il Londero altresì un caro ricordo dagli operai del laboratorio vetrario di Venezia, i quali gli mandarono in dono un quadro tutto lavorato a piume di vetro e conteneva un'epigrafe assai bella e lusinghiera.

È degno di nota il fatto, che or son due anni l'influenza comparve in questo Comune alcune settimane prima che al piano, e con sintomi allarmanti. Difatti parecchi ebbero a soccombere, anche persone in buona età e robuste. Quest'anno al contrario fece il suo ingresso un buon mese dopo che inferiva in varie parti del Friuli, ed in forma assai benigna. Zeckig questa volta n'è andato esente. E si che va soggetto ad influenza!

Questi alpigiani il passato inverno hanno fatto incessanti onori a Bacco, il cui liquore è quest'anno a buon mercato. E il magazzino dell'egregio sig. Napoleone Morgante di Tarcento è quasi esente da ogni esuberanza. Già vent'anni era una sola osteria in tutto il Comune di Lusevera; ora se ne contano non meno di sedici. Ce n'è una anche a Musi: Progresso!

Siamo al solito movimento di ogni anno per la partenza degli emigranti. Dieci vi accompagni e vi assista, disse loro in Chiesa il Vicario di Lusevera, e vi dia la grazia di vivere da buoni cristiani anche all'estero.

Ciò che più in compassione si è il veder partire i fanciulli. Converrebbe che ci fosse una disposizione di legge che proibisse ai genitori o tutori di mandare all'estero i giovanetti che non abbiano almeno compiuti i sedici anni. Però dalla Baviera l'anno passato ne sono stati respinti una quantità, perché troppo giovani.

Il passato anno scolastico avemmo nel Comune due maestri, giovani anche quelli. Quest'anno invece ne abbiamo due d'età senile, e così via. Disse Crispi una volta alla Camera che i segretari fanno tutto nei Comuni. Lascio a lui la responsabilità di tale asserzione. Però se io fossi segretario di un comune, ai consiglieri vorrei dare questo consiglio: Fate le debite eccezioni, non date mai il vostro voto a maestri giovani che non sieno nativi del Comune stesso. E ciò perché di sì.

Zeckig.

## Cose di casa e varietà

## Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 8 APRILE 1892 —

Umbro-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 12 mezz.	Ore 2 pom.	Ore 4 pom.	Maxima	Minima	Media	9 APRILE 1892	9 APRILE 1892
Termometro	28.	28.4	15.5	24.5	11.5	15.	9.8	8
Baromet.	744	749.5	747	—	—	—	50	—
Direzione corr. sup.	N	N	N	N	N	N	N	N

Note: — Tempo sereno.

## Bollettino astronomico

9 APRILE 1892

	Sole	Luna
Leva	ore di Roma 5.32	leva ore 3.40 p. m.
Tramonta	ore 6.35	tramonta 4.41 m.
Passe al meridiano	11.58-11	12.58-11
Pericli più importanti	—	—

Sole declinazione a mezzogiorno di Umbro + 7° 55' 45".

## Notizie delle campagne

Le notizie ufficiali sull'andamento delle campagne nell'ultima decade di marzo sono queste: Le piogge, cadute in grande abbondanza nell'alta Italia, furono generalmente utili per i seminati, ma impedirono di nuovo i lavori e produssero diversi straripamenti, specialmente dannosi nel Piemonte.

Nelle provincie di Ferrara, Rovigo e Padova, le inondazioni recarono danni piuttosto considerevoli ai frumenti. Nell'Italia centrale e meridionale i lavori procedono regolarmente. Dappertutto la campagna è abbastanza promettente, il frumento è bello, germogliano le viti al mezzogiorno e in diversi luoghi al nord incominciano a fiorire gli alberi da frutto. Si desidera che torni il bel tempo nell'Italia superiore e si desiderano invece nuove piogge in quella che luogo del continente meridionale e in Sicilia. Le piogge abbondanti ed il calore elevato potendo dar luogo ad un precoce sviluppo della vite, il ministero d'agricoltura ricorda ai viticoltori che è necessario essere pronti all'applicazione dei rimedi contro la peronospora, i quali rimedi, come

è confermato dalle esperienze degli scorsi anni, consistono nelle ripetute irrorazioni con miscela cupro-calcica.

## Operai non emigrate a Salonicco!

Leggiamo nel *Moniteur Oriental* di Costantinopoli:

« Un telegramma da Roma, indicante l'arrivo a Salonicco di 5009 italiani, aveva messo in costernazione la nostra città, dove il bisogno di braccia non si fa in nessun modo sentire, neanche nei cantieri della ferrovia in costruzione Salonicco-Monastir. Non sono arrivati veramente che 62 operai a spese del Governo italiano ed è stato impossibile di occuparli immediatamente. »

I nostri operai sono avvertiti di non portarsi a Salonicco se non vogliono consumare inutilmente anche i denari del viaggio.

## È ora di finirla con i stuochi di prestigio

Il signor Ernesto Mazzolini, erede e preparatore del liquore di Parigina fa un gran chiasso con una pubblicità a suono di gran cassa per far sapere ai popoli che il suo liquore non ha nulla a che fare con altro di nome consimile, che vi è un misero imitatore etc. etc.; e questo sempre con lo scopo di confondere il suo disprezzato con il mio. — Ma fortunatamente il mio sciroppo di Parigina, da me inventato e preparato nel mio Stabilimento qui in Roma, a via delle Quattro Fontane, è talmente diverso dal suo Liquore, sia per i suoi componenti che per la sua proprietà che sono sono sicure che il pubblico non si lascerà trarre in inganno così facilmente da scambiare uno con l'altro. — Quanto ai componenti: nella formula depositata al Consiglio Superiore di Sanità risulta che l'azione del Liquore è basata sullo ioduro di potassio, per prendere il quale non occorre spendere 9 lire; mentre che il mio depressivo è tutto basato sui vegetali dei quali il primo è la Salsapariglia che faccio venire a tonnellate, come può vedere chiunque vuol favorirmi nel mio Stabilimento.

Quanto alla proprietà il mio Sciroppo di Parigina Compositi, oltre ad aver acquistata fama mondiale per le sue virtù indiscutibili nel guarire le malattie Eritematiche, Scitiche, Reumatiche etc. ha riportato ben 14 premi fra medaglie d'oro del Governo, croci cavaliere etc. etc.; mentre il Liquore non può vantare nulla di consimile. — Questo basta a dimostrare che le proteste che fa da 10 anni il signor Ernesto che lui è l'unico ereditario, sono tutte infondate, perché alcuno glielo contrasta e men che meno il sottoscritto.

GIOVANNI MAZZOLINI

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti — Gorizia, farmacia Pontoni, in Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farm. Böttner farm. Zanigoni.

## Comitato Friulano degli Ospizi Marini

IV Elenco offerte per 1892

Somma antecedente	1.237.—
Ferrucci Giacomo	> 2.—
Nob. Dal Torro Angiola	> 25.—
Nob. Dal Torro Angiola	> 25.—
Meironi Ettore	> 20.—
T. E.	> 5.—
La famiglia Morpurgo	> 50.—

Totale L. 384.—

## Contravvenzioni

A Dranchia furono posti in contravvenzione Bergnath Ant., Crainich Ant. e Giovanni, Fuman Giovanni, perché senza permesso della competente autorità si fecero promotori ed esecutori di una pubblica questua per incassare un ricorso contro il consiglio comunale di Dranchia.

## Per giochi d'azzardo

Furono denunciati alla competente autorità Felizziani Francesco, Misuro Giacomo e Castaldo Valen. perché vennero sospesi in pubblico esercizio mentre tenevano giochi d'azzardo.

## Nuovi pianeti

L'illustre Padre Danza scrive:

« In questi ultimi giorni sono stati osservati altri due pianetini. Il primo fu visto dall'astronomo Charles dell'osservatorio di Nizza nella notte del 22-23 marzo, ed era di 13<sup>a</sup> grandezza; il secondo fu rilevato dall'astronomo Max Wolff, che ne determinò la posizione nella sera del 26 marzo. Esso era di 12<sup>a</sup> grandezza.

Lo stesso Wolff la notte del 18 marzo aveva trovato nelle lastre fotografiche un altro asteroide di 12<sup>a</sup> grandezza che fu osservato la sera del 23 da Berberich a Berlino; ma si trovò che esso si era il pianetino (193) che ha per nome Ambrosio.

Egli è perciò che i due asteroidi del 22 e del 26, se non hanno riscontro nel numeroso elenco dei pianetini già esistenti tra Marte e Giove, vorrebbero per ordine il 327 e 328.

Siccome il diritto di imporre il nome ai nuovi pianeti spetta al loro scopritore, così il ricordato Charles diede il nome ai tre pianeti (305, 307 e 310) da lui scoperti il 18 febbraio, il 5 marzo e il 15 maggio del 1891, e li chiamò rispettivamente *Gosda*, *Nike*, *Margarita*.

P. F. DANZA



**Liquidazione Volontaria**

La ditta fratelli Tellini avverte che ha dato principio alla vendita tanto al minuto che all'ingrosso di tutte le merci esistenti nel proprio negozio e magazzini, compreso l'assortimento arredi da chiesa, accordando agli acquirenti una forte ribaione sui prezzi d'origine.

**Interessantissimo**

Presso la «Libreria Patronato», Via della Posta, 16 Udine, trovasi in vendita, nella versione italiana, il consigliere per i vari ed ammalati del Rev. D. N. Sebastiano Kneipp il riformatore, di fama mondiale, della cura idroterapica, e di cui tutta la stampa ebbe ad occuparsi.

Un vol. di pag. 287 L. 2.-  
 Mi. legato alla bodoniana  
 con il ritratto dell'autore » 2.50

**Per gli amanti della musica**

Nella Libreria Patronato trovasi: il metodo teorico-pratico di Canto Gregoriano, ad uso dei giovani chierici e sacerdoti cantori, compilato da Stefano Gemberini; benedetto da S. Santità Leone XIII premiato all'esposizione internazionale di musica in Bologna nel 1888, volume di pagina 128, L. 1.50.

**Diario Sacro**

Domenica 10 aprile — della Palma. s. Apollonio prete. — Incomin. il pretezo pasquale. Esposizione delle 40 ore in Duomo.  
 Lunedì 11 aprile — Santo. s. Leone Pp.

**Governo e Parlamento****SENATO DEL REGNO**

Seduta del 8 — Presidenza FARINI

Il presidente comunica una lettera del ministro della guerra, essente per ragioni di servizio, che elesse il sottosegretario di Stato Carenzi per rappresentarlo nella discussione del progetto per la leva sui nati nel 1872.

Comunica pure una lettera del sindaco di Firenze, invitando il Senato a farsi rappresentare al trasporto della salma di Peruzzi nel tempio di Santa Croce stabilito il 27 aprile.

Sopra proposta del presidente, il Senato delibera di farsi rappresentare dai senatori residenti a Firenze e dal vice presidente Tabarrini.

Riprendesi la discussione della legge sulla competenza dei conciliatori, e dopo osservazioni di Ferrari e alcune dichiarazioni del ministro e del relatore, si appro-

vano gli articoli fino al 23, ultimo del progetto.

Discutasi il progetto per la leva sui nati del 1872, e se ne approvano gli articoli senza discussione.

Si approvano a scrutinio segreto gli ultimi progetti discussi, e si leva la seduta alle ore 6.30.

**ULTIME NOTIZIE****Processo Amalfitano**

Ieri nella discussione del processo intentato dal canonico Amalfitano contro il cardinale Oregin il pubblico ministero chiese che i cardinali monaco La Villetta o Bianchi, venissero interrogati a domicilio, considerandoli grandi ufficiali dello Stato.

L'avvocato Villa si oppose domandando che i testi venissero all'udienza, il caso non essendo contemplato nella legge delle garantizie.

Ritiratosi il Tribunale, rientrò dopo un'ora e un quarto, con un'ordinanza che dichiarava i cardinali grandi ufficiali dello Stato, in seguito a decreto reale del maggio 1868, che stabiliva la loro precedenza davanti a tutti gli ufficiali nel cerimoniale di Corte, e come tali ordinava che Monaco e Bianchi siano sentiti ai loro domicili.

L'avvocato Villa irritatissimo apprestò i giudici dicendo: *Avete dichiarato grandi ufficiali dello Stato i nemici dello Stato.* Domandò quindi che egli interrogatori a domicilio dei cardinali assistesse anche l'Amalfitano, ma il Tribunale con nuova ordinanza respinse tale domanda e il presidente del Tribunale rinviò il proseguimento del processo a dopo Pasqua.

**In Africa**

Un telegramma ufficiale da Massaua in data di oggi reca:

I s-guaci di Abard si sono sbanditi e dispersi, in seguito all'energia spiegata dal Governo di Massaua.

Ve-gono adesso inseguiti alla spicciolata da reparti delle nostre truppe indigene.

La colonia può considerarsi rientrata nello stato normale.

**Mezzo milione di economie**

La nota di variazione al bilancio di agricoltura, che si pubblicherà domani, reca una ulteriore economia di oltre 500 mila lire onde sopprimere alla abolizione del dazio sulle sete.

**Grande gara di scherma**

Si annuncia che sarà tenuta a Palermo una grande gara internazionale di scherma. Vi interverranno i primi schermatori francesi, desiderosi di ritrovarsi in lizza contro il celebre maestro Greco.

**Carducci 33**

Ieri sera nel palazzo del Grande Oriente Massonico ebbe luogo un ricevimento con musica, in onore di Carducci che fu nominato 33. (E' una delle alte cariche della Massoneria).

**Il S. Padre ai poveri**

Il Papa ha dato 10,000 lire di sussidi ai poveri in occasione della Pasqua.

**TELEGRAMMI**

New-York 8 — E' segnalato un accidente ferroviario nel treno diretto presso Huntington (Virginia Occidentale).

Vienna 9 — La polizia arrestò un giovane diciassettenne sospetto d'essere l'autore di alcuni degli ultimi incendi avvenuti a Vienna.

**Notizie di Borsa**

9 Aprile 1892

Rendita it. god. 1 genn. 1892 da L. 92.80 a L. 92.40  
 id. id. 1 Lugl. 1892 » 90.43 » 90.23  
 id. austriaca in carta da F. 94.70 a F. 95 —  
 id. » in arg. » 94 — » 94.10  
 Fiorini effettivi da L. 220.50 a L. 221 —  
 Banconote austriache » 220.50 » 221 —

**GAZZETTINO COMMERCIALE**

Mercoledì 9 aprile 1892

Petroli e combustibili  
 Piena 1. qualità al quintale fuori dazio da L. 5.50 a 7.00  
 » 2. » » » 5.20 » 6.50  
 » 3. » » » 4.00 » 5.20  
 » 4. » » » 3.50 » 4.50  
 » 5. » » » 3.00 » 4.00  
 » 6. » » » 2.50 » 3.50  
 » 7. » » » 2.00 » 3.00  
 » 8. » » » 1.50 » 2.50  
 » 9. » » » 1.00 » 2.00  
 » 10. » » » 0.50 » 1.50

**BANCA DI UDINE**

ANNO XX

20.° ESERCIZIO

**Capitale Sociale**

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—  
 Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523,500.—  
 Capitale effettivamente versato L. 523,500.—  
 Fondo di riserva » 277,769.15  
 Fondo eventuale » 17,050.—  
 Totale L. 818,919.15

**SITUAZIONE GENERALE**

29 Febbraio

**ATTIVO**

L. 523,500.— Azionisti per saldo azioni  
 » 171,229.27 Numerario in cassa  
 » 2,699,493.13 Portafoglio  
 » 51,334.49 Effetti in protesto e sofferenza  
 » 635,741.20 Anticipazioni contro deposito di valori e merci  
 » 833,716.01 Valori pubblici  
 » 5,000.— Conto da esigere  
 » 639,102.31 Conti correnti garantiti da deposito  
 » 946,917.78 Detti con banche e corrispondenti  
 » 69,000.— Stabili di proprietà della Banca e mobilio  
 » 174,000.— Depositi a cauzione dei funzionari  
 » 2,411,373.65 Detti liberi  
 » 317,460.75 Spese di ordinaria amministrazione e tasse  
 » 17,907.12  
 L. 10,200,776.71

31 Marzo

L. 523,500.—  
 » 1,784.94  
 » 2,760,310.54  
 » 52,710.15  
 » 810,775.50  
 » 818,813.80  
 » 1,944.25  
 » 785,387.46  
 » 8,238.50  
 » 69,000.—  
 » 174,000.—  
 » 2,299,800.20  
 » 782,510.75  
 » 23,461.35  
 L. 9,850,789.56

**PASSIVO**

L. 1,047,000.— Capitale  
 » 277,769.15 Fondo di riserva  
 » 17,050.— Fondo eventuale  
 » 2,672,915.48 Conti correnti fruttiferi  
 » 1,709,511.80 Depositi a risparmio  
 » 987,140.61 Creditori diversi e banche corrispondenti  
 » 16,680.32 Azionisti per residui interessi e dividendi  
 » 2,585,373.65 Depositanti a cauzione  
 » 317,460.75 Detti liberi  
 » 69,287.95 Utili lordi del corrente esercizio  
 » 00,000.— Utili netti esercizio 1891  
 L. 10,200,776.71

L. 1,047,000.—  
 » 277,769.15  
 » 17,050.—  
 » 2,702,417.88  
 » 1,673,651.19  
 » 780,627.97  
 » 4,463.07  
 » 2,473,809.20  
 » 782,510.75  
 » 91,080.55  
 L. 9,850,789.56

Il Sindaco  
**F. Bralda**

Il Vice Presidente  
**C. Kéckler**

Il Direttore  
**G. Merzagora**

**Operazioni ordinarie della Banca.**

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà ai correntisti di disporre di qualunque somma a vista.  
 » 3 1/2 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute.  
 Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 4 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.

Accorda Anticipazioni sopra:

a) carte pubbliche o valori industriali;  
 b) seta greggia e lavorato e cassami di seta;  
 c) certificati di deposito merci.

Sconta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

CEDELE di Rendita italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estranei.

Apri CREDITI IN CONTO CORRENTE garantito da deposito.

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno gratuitamente.

Emette ASSEgni A VISTA (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve Valori in custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale DEPOSITARIO recentemente costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine.  
 Rappresenta la Società L'Anora per assicurazioni sulla Vita.  
 Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

**Movimento dei Conti Correnti Fruttiferi.**

Esistenti al 29 febbraio 1892 L. 2,672,915.48

Depositi ricevuti in marzo 1892 » 755,468.69

L. 3,428,414.11

Rimborsi fatti in marzo 1892 » 725,906.43

Esistenti al 31 marzo 1892 L. 2,702,417.88

**Movimento dei Depositi a Risparmio.**

Esistenti al 29 febbraio 1892 L. 1,709,511.80

Depositi ricevuti in marzo 1892 » 309,440.51

L. 2,018,952.31

Rimborsi fatti in marzo 1892 » 245,501.14

Esistenti al 31 marzo 1892 L. 1,673,451.17

Totale dei depositi L. 4,376,868.88

Mercato del pollame	
Galline	al chilog. da L. 1.10 a 1.15
Caponi	» 1.20 » 1.25
Anitre	» 1.30 » 1.35
Pollai	» 1.10 » 1.15
» d'india maschi	» 1.00 » 1.10
» » femmine	» 1.10 » 1.15
Oche e pesi viti	» 1.20 » 1.25
» » morte	» 1.30 » 1.35
Burro, Armaglie e uova	
Burro (del monte)	al chilog. da L. 1.20 a 1.25
» (del piano)	» 1.25 » 1.30
» (in monte Montasio)	» 1.30 » 1.35
Formaggi: » Mantovano	» 1.40 » 1.45
» » Parmigiano	» 1.45 » 1.50
Pastate fresche	» 1.50 » 1.55
Uova	al cento » 4.50 » 4.75
Mercato Granario	
Grano: comune	all'ett. da L. 12.00 a 14.10
» cinquantino	» 12.00 » 14.25
» giuliano	» 12.00 » 14.25
» semigiuliano	» 12.00 » 14.25
» giallino	» 12.00 » 14.25
Frumento	» 12.00 » 14.25
Segale	» 12.00 » 14.25
Lupini	» 12.00 » 14.25
Orzo bruto	» 12.00 » 14.25
Sorgo	» 12.00 » 14.25
Paglieri	» 12.00 » 14.25
» del piano	» 12.00 » 14.25
Castagne	» 12.00 » 14.25
Mementi proteasti	
Trifoglio	al quintale L. 8.00 a 12.00
Erba medica	» 7.00 » 12.00
Alfalfa	» 4.50 » 6.00

Antonio Vittori gerente responsabile

**E' DEPOSITATO**

ALLA  
**BANCA NAZIONALE del REGNO D'ITALIA**  
 SEDE DI GENOVA  
 l'intero importo delle 30750 Vincite da  
**L. 200.000**  
 100.000 10.000  
 5000 1000 750 500 300  
 150 100 ecc.

assegnate alla GRANDE LOTTERIA NAZIONALE DI PALERMO, autorizzata con Legge speciale 24 Aprile 1890, N. 6924, Serie 3.a e Decreto 24 Marzo 1891.

Sono ancora in vendita e si possono acquistare, rivolgendosi sollecitamente alla Banca F.M. CASARETO di Fasco Via Carlo Felice 10, Genova, o ai principali Banchieri e Cambiavalute del Regno, i Biglietti da Cinque e Dieci Numeri a L. 5 e 10 cadauno, e pochissime Centinaia Complete di Numeri a L. 100, cadauna.

I Biglietti concorrono tutti indistintamente alle Estrazioni col solo numero progressivo senza Serie o Categoria e in ciascuna Estrazione possono vincere più Premi.

Le Centinaia Complete di numeri hanno vincita garantita, e assicurato il concorso a moltissime altre vincite che da un minimo di L. 100 possono elevarsi a più di

**MEZZO MILIONE**

La Seconda Estrazione avrà luogo irrevocabilmente il **30 Aprile** del corrente anno, e le estrazioni successive avranno luogo il **31 Agosto** e il **31 Dicembre**.

Tutte le Vincite vengono pagate in contanti senza alcuna ritenuta per tasse od altro.

Pochi sono i Biglietti ancora in vendita per cui conviene sollecitare le richieste.

**AL NUOVO NEGOZIO D'OTTICA**

**GIACOMO DE LORENZI**

Via Mercato Vecchio N. 46

Trovasi: grande assortimento di Lenti Cristallo di Rocca, Occhiali Pince-Nex in Oro — Argento — Tartaruga e Nickel, Canocchiali da Teatro, Campagna e Marina, Barometri, Termometri, Massimali, Ottici ecc.

Microscopi, Vetrini, Porta e Copri-Oggetti, Provioli per Spiriti, Latte ecc.

Manometri, e Tubi di Vetro, Misure Metriche in Nastro, Metri, Compassi, Apparat Fotografici con accessori relativi, Grande assortimento di Lastre sensibili e Carta aristotipica, Squadri Agrimensori, Livelli con Canocchiale e Sempli, Macchine d'induzione, Campanelli elettrici.

Quadri, Pile, Filo e tutto l'occorrente per l'impianto di Suonerie Elettrici di tutto a prezzi discretissimi.

Diatanti.

Si eseguono riparazioni dei suddetti articoli con sollecitudine.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

# FERRO CHINA MINISINI

## LIQUORE MEDICINALE

PREPARATO

DAL

CHIMICO FARMACISTA **FRANC. MINISINI - UDINE**

NB. da non confondere col Ferro China Bisleri che è un semplice liquore.

**Valiate la Salute??**



**Liquore Stomacale. Ricostituente**  
**Milano FELICE BISLERI Milano**

Egregio Signor Bisleri — Milano.  
 Padova 3 Febbraio 1891.

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Gianni  
 Prof. di Patologia all'Università di Padova.  
 Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.

**LIBRERIA PATRONATO**  
 UDINE — Via della Posta, 16 — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria, libri di devozione, oleografie in magini, corone, medaglie ecc.

**EMULSIONE SCOTT**  
 D'OLIO PURO DI  
**FEGATO DI MERLUZZO**  
 CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOLISSIMO  
 FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 14 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usate solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

**SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE**

**IL MIO CONSULENE LEGALE**



Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relative regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa a voce ed in iscritto, avanti i Consigliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consigli e norme legali per qualsiasi altro senza aiuto di Avvocato, giudice e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorso alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; legge, regolamento e formulario del notariato, compilato da pratici legali. Da sé stessi i negozianti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di litigio senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E pure di somma utilità per giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. Quarta edizione in ottavo grande. — Spedite franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. 1.50.

N. B. Più di 1000 Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera *Il Mio Consulente Legale*. Facile trovare i rimedi di legge.

**STUDIOSI — LIBRO PER TUTTI**  
**VOCABOLARIO ILLUSTRATO**



UNIVERSALE, COMPLETO, della lingua italiana, il più ricco di VOCABOLI ora pubblicato unico in Italia. *Enciclopedia universale illustrata, descrittiva*; con 2000 figure, istruttive, 1400 pagine, per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti lessicografi. Rilegato solidamente in tela. Spedite franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

**NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE**  
 ITALIANO-FRANCESE E FRANCESE-ITALIANO  
 del prof. G. Pizzoni e dott. F. E. Feller  
 Adattato nelle scuole, di grande utilità per gli studenti e per gli uomini d'affari. Rilegato in tela e oro. Spedite franco C. F. MANINI, Milano, via, 38, Cerva contro L. 3 (tre).



**LINEA RED STAR**  
 Vapori Postali Reali Belgici

**ANVERSA**  
 fra **NUOV YORK**  
 Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgervi a von der Becke e Marsilly, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

**LIBRI DI DEVOZIONE**

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assicurando alla bellezza la modestia del prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

**VIA CRUCIS**

Quattordici bellissime oleografie di cent. 80 per 62, L. 22. — Idem, di centimetri 51 per 39, L. 9.

Per chi lo desidera si eseguono anche le relative cornici in oro, nero ed oro, con cimieri, a prezzi convenientissimi.